

## DA CHASTEIRAN A PEROSA ARGENTINA

Partenza: **Chasteiran (m. 641)**

Arrivo: **Perosa Argentina (m. 608)**

Tempo di percorrenza: **h 6**

Dislivello in salita: **m. 641**

Dislivello in discesa: **m. 1542**

Attraverso il colle Clapier e la val Germanasca, dal vallone di Bourcet l'itinerario conduce alla media val Chisone

Abbandonato Chasteiran, si continua lungo la strada sterrata che lambisce il villaggio. Toccato dopo alcuni tornanti [l'alpeggio di Serre](#) (1723 m), si prosegue lungamente in falsopiano a mezzacosta, inoltrandosi nel fondo del vallone fino alle [bergerie delle Chaulieres](#) (1843 m), che si raggiungono dopo aver attraversato il rio Bourcet su un ponticello in cemento (ore 1 e 15' da Chasteiran). Contornati gli edifici dell'alpe recentemente ristrutturati, si piega leggermente a destra iniziando a risalire per tracce evidenti un costolone erboso che presto immette in un ampio canalone invaso di rododendri, al culmine del quale si trova il col Mean (2150 m, ore 2 e 15'), posto tra la Quota 2256 m e la [Punta Raccias](#) (2205 m).

Proseguendo lungo lo spartiacque tra i valloni Bourcet e Massello - diramazioni laterali delle più importanti valli Chisone e Germanasca -, per alcune decine di metri si contorna per prati, sul versante della val Germanasca, la citata Punta Raccias per poi iniziare a scendere verso destra lungo i ripidi Prati di Culmian digradanti sopra Massello (pericoloso con neve!). Incrociato un sentiero che taglia in diagonale da ovest ad est, lo si segue fino a pervenire alla dolce insellatura del [Colle Clapier](#) (2010 m), posto tra la Punta Raccias e la [Punta Midi](#) (o Muret, 2210 m), dal quale si gode un ottimo colpo d'occhio sulla zona del Bourcet (ore 2 e 30').

Scendendo ancora, dal valico ci si sposta sulla sinistra, incontrando un ormai esilissimo sentiero (segnavia n. 220) che in breve porta sulla sottostante strada sterrata [dell'alpe Muret](#), visibile a breve distanza. Entrati nella carrareccia si continua verso valle (direzione a sinistra), affrontando un'innumerabile serie di tornanti e passando da una zona caratterizzata da praterie d'alta quota, lariceto e bosco misto di resinose e latifoglie. Costeggiata l'isolata e recente Alpe lâ Bara (1471 m) il tracciato scende all'abitato di Peyrone (1420 m) e di qui alle [Grange di Bovile](#) (1322 m), appena oltre le quali la strada diventa bitumata e si abbassa ad un piccolo e recente edificio (cartello all'esterno *La Crotto de lî Plénc*) presso il quale spicca un'area attrezzata con campi da bocce, panche e giochi per bambini (ore 4 e 30').

Abbandonata la rotabile, si passa nel parcheggio posto di fronte alla costruzione appena citata e, puntando verso est, si entra in una splendida mulattiera lastricata e fiancheggiata da [cumuli di spietramento](#), che tra boschi misti di larice, faggio e, più in basso, castagno, serpeggia lungo il versante sud-ovest della Punta Tre Valli scendendo con un certo vigore e tagliando pareti rocciose piuttosto esposte. Con un ultimo tratto ombroso e pianeggiante, la mulattiera confluisce nella strada bitumata che da Pomaretto sale all'abitato di Faure. Seguita in discesa, la strada conduce subito al nucleo di Rey (1102 m), quindi al più consistente [borgo di Cerisieri](#) (1047 m). Entrati nel villaggio si passa davanti ad una fontana coperta da tettoia, per volgere a destra ed imboccare un bel sentiero che divalla tra prati e campi coltivati. Reincontrata la strada sopra seguita, la si discende senza più deviare, attraversando una splendida [zona coltivata a vigneto](#)

(ove si produce l'ottimo vino Ramè) e giungendo nei pressi dell'ospedale e del [Tempio Valdese](#) di Pomaretto (620 m).

Da Pomaretto, lungo la Provinciale della val Germanasca, dopo aver attraversato il ponte sul Chisone si perviene a [Perosa Argentina](#) (608 m, ore 6).

Dormire

Hotel Valentino. Tel. 0121 803781; fax 0121 803842; mailto:hotelvalentino2002@libero.it

Trasporti

Perosa Argentina è collegata a Torino, via Pinerolo, dalle autolinee Sadem con diverse corse giornaliere